



Staino



Fronte del video

Maria Novella Oppo

Il peccato originale del Caimano

L'illegitimo impedimento è stato respinto dai giudici che, per l'ennesima volta, hanno mostrato l'incapacità tecnica degli azzecca-garbugli di Berlusconi, sempre alla ricerca di trucchi per ingannare il popolo. Oggi volevamo scrivere sul bel dibattito, organizzato ieri su Raitre da Corrado Augias, tra l'oscurantista Antonio Socci e il teologo Vito Mancuso. Ma la notizia che la Cassazione ha autorizzato anche il referendum sul nucleare, ha prevalso, figurarsi sul tema del peccato originale. Mancuso rifiuta l'idea che anche i neo-

nati debbano accollarsi colpe che risalgono alla notte dei tempi e che limitano la libertà (anche di peccare in proprio) di tutti gli umani e di alcuni disumani. In più, spiega Mancuso, le origini della specie non risalgono unicamente ad Adamo (e in subordine alla sua costola Eva), ma sono infinitamente varie e complesse. In natura, infatti, solo il Pdl origina tutto da Berlusconi, il quale ha eletto capo del partito un suo uomo, senza pensare neanche per un attimo a farne eleggere uno dagli iscritti, che forse non esistono neanche. ❖

IL MIO VOTO AI REFERENDUM

**PAN
DI STELLE**

**Margherita
Hack**

ASTROFISICA



Che sia l'inizio della fine? Questo 2 giugno che si festeggia nel 150° anno dell'unità d'Italia e nel 66° anno della Repubblica è pieno di speranza, come quello del '45. Nel 1945 andavamo tutti a votare per il referendum: si doveva scegliere tra repubblica e monarchia. La maggior parte degli elettori si recava per la prima volta alle urne. Le donne non avevano mai votato, ma anche gli uomini erano stati privati del voto dalla dittatura: le ultime elezioni si erano svolte nel 1929. Pieni di entusiasmo e speranza andavamo a costruire un'Italia nuova. Oggi siamo tutti più ricchi e più colti eppure l'Italia si sta avviando al sottosviluppo. Speriamo che con queste elezioni amministrative si sia dato il segno di voler tornare ad essere un paese pieno di energie e di voglia di andare avanti. Tra pochi giorni c'è un nuovo, importante appuntamento: il voto per i 4 referendum. Due sono sull'acqua. L'acqua è un bene di fondamentale importanza e non può essere oggetto di sfruttamento da parte dei privati: deve restare un bene pubblico. Poi c'è il referendum sul nucleare. Il nostro paese oggi è completamente dipendente dall'estero per quanto riguarda l'energia. Dovremmo sviluppare le energie rinnovabili prendendo esempio dalla Germania che ha anche rinunciato al nucleare. Forse anche noi dovremmo rinunciare al nucleare, ma senza abbandonare la ricerca come invece è stato fatto dopo Chernobyl. Infine c'è il referendum sul legittimo impedimento. Voglio solo ricordare che la legge è uguale per tutti: è vergognoso che si faccia una norma perché il premier possa aggirare i processi che lo riguardano. Spero proprio che il 12 e il 13 giugno si raggiunga il quorum. ❖

avanti popolo

il PCI nella storia d'Italia



FONDAZIONE
ISTITUTO
GRANSCIO

Fondazione
Cespe
Centro Studi
di Politica
Economica

In collaborazione con



Palazzo Ducale

Con il patrocinio di:



Aldo Tortorella
presenta il volume
**«Gli interventi parlamentari
di Alessandro Natta»**

Presiede Ubaldo Benvenuti

Genova
venerdì 3 giugno
ore 17.00

Palazzo Ducale
Piazza Matteotti, 9